



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 000009CZ

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto vaso

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RA

Comune Faenza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Museo Carlo Zauli

Denominazione spazio viabilistico Via della Croce, 6

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero AG000009CZ

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	sec. XX
Frazione di secolo	metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1958
A	1958

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Autore	Zauli Carlo
Dati anagrafici / estremi cronologici	1926/ 2002
Sigla per citazione	FAEN/00001171

DATI TECNICI

Materia e tecnica	grès
-------------------	------

MISURE DEL MANUFATTO

Unità	cm
Altezza	22
Larghezza	21
Profondità	19

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto	Vaso in grès pseudo-ovoidale con decorazione a striature e forme sferiche. Alla base si trova la firma dell'artista.
--------------------------	--

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	documentaria
Posizione	sotto la base
Trascrizione	Zauli

Notizie storico-critiche	L'opera in oggetto appartiene alla produzione degli anni '50, questi primi lavori di Carlo Zauli rivelano un forte legame nei confronti della cultura ceramica della sua città e parallelamente una volontà di superamento della stessa. Vasi, piatti, ciotole, fiasche e brocche in maiolica – tipologie tradizionali con motivi a rilievo e impreziosite da smalti da colori vivi e decori in linea con le tendenze primitiviste dell'epoca – testimoniano sin dagli inizi una ricerca formale in direzione scultorea. Il primo riconoscimento ufficiale come artista arriva nel 1953, quando vince il Premio Faenza nell'11° Concorso Nazionale della Ceramica. Parteciperà poi a numerose esposizioni di carattere nazionale e internazionale e molti saranno i premi vinti. Pur continuando a creare opere in maiolica, nella seconda parte degli anni '50 inizia la sua ricerca tecnologica verso il grès e il rivestimento ottenuto
--------------------------	---

ad alta temperatura, precursore del cosiddetto "bianco Zauli". In questi anni stabilisce importanti rapporti artistici e di amicizia con Albert Diato, Nanni Valentini e Giuseppe Spagnolo, ma anche Giò Pomodoro e Lucio Fontana. Nel 1958 inizia anche la sua carriera nell'insegnamento con la cattedra di Tecnologia Pratica presso il rinomato Istituto d'Arte per la Ceramica di Faenza.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Zauli C.
Anno di edizione 2002
Sigla per citazione MIC/00000508
V., pp., nn. pp. 134 fig. 10; 271 n.10

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Caramel L./Spadoni C.
Anno di edizione 2007
Sigla per citazione C.Zauli Kyoto
V., pp., nn. pp. 54 fig.20; 207 n.020

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2017
Nome Zauli M.
Nome Parisini S.